



## INTONACO DI FONDO BASE CALCE/CEMENTO PER INTERNI ED ESTERNI PER MURATURA IN BLOCCHI IN CEMENTO CELLULARE ESPANSO

### CARATTERISTICHE TECNICHE

INTOFAL PCC è idoneo per l'esecuzione di intonaci interni ed esterni sui fondi in cls cellulare espanso ed elementi di muratura fortemente assorbenti. Intonaco premiscelato composto da calce idrata, cemento, sabbie altamente selezionate ed additivi atti a migliorarne la lavorabilità ed esaltarne le caratteristiche tecniche.

### CAMPI D'IMPIEGO

INTOFAL PCC è un intonaco di fondo per interno ed esterno alleggerito e idrofugato a base di calce idrata e cemento utilizzabile per murature in blocchi di calcestruzzo cellulare.

In interno, idoneo per finiture minerali secche base calce-cemento o lisciate a gesso (previa completa asciugatura del fondo).

In esterno, idoneo come intonaco di fondo e successiva rasatura armata (**Rasante PCC** prodotto dal Calcificio del Gargano srl) da finire con pitture ai silossani/silicati, o rivestimenti colorati in pasta ai silossani o ai silicati (granulometria minima 1,2 mm).

INTOFAL PCC non va applicato su supporti in gesso, deboli o sfarinanti, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive, su supporti sporchi, polverulenti, vecchie pitture o rasature. Asportare dalle superfici le incrostazioni saline interstiziali.

### METODO APPLICATIVO-ISTRUZIONI

#### Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere asciutto, privo di polvere, non gelato, assorbente, piano, sufficientemente scabro e consistente, nonché esente da efflorescenze e prodotti come olio disarmante o simili.

Prima dell'applicazione dell'intonaco di fondo, il supporto murario deve essere spolverato, esaminato accuratamente e preparato mediante chiusura delle fessure, fughe aperte e delle parti mancanti (cavità, tracce, sbecature, fori di movimentazione dei blocchi ecc.). Vanno infine rimosse eventuali eccedenze (sporgenze) di materiali quali malta collante nei giunti o malta da ripristino.

In caso di presenza di superfici disomogenee e su superfici lisce in calcestruzzo va preventivamente applicato un ponte di aderenza con malta collante preferibilmente con la tecnica "fresco-su-fresco", cioè applicando l'intonaco di fondo direttamente sulla pre-rasatura ancora fresca.

Giunti tra elementi diversi (ad es. tra muratura e strutture in c.a., angoli tra muri e solai, grosse tracce impiantistiche ecc.) devono essere armati con rete in fibra di vetro resistente agli alcali da min. 150 gr/m<sup>2</sup>; la rete non deve mai essere attaccata direttamente ai supporti, ma va immersa nella parte superficiale della pre-rasatura.

Negli angoli tra pareti e soffitti è consigliabile eseguire un giunto nell'intonaco di fondo mediante taglio di cazzuola e sigillante elastico (soluzione consigliata per divisori acustici), o la realizzazione di una pre-rasatura armata con paraspigolo in PVC e rete d'armatura.

Eventuali superfici in materiali isolanti sintetici o minerali devono essere trattate secondo le indicazioni del fornitore prima di procedere all'intonacatura, normalmente con pre-rasature armate e tassellate al supporto.

Per una buona riuscita delle pareti è consigliabile predisporre paraspigoli o stagge negli angoli, e guide verticali.

Per il fissaggio dei profili non usare prodotti a base di gesso e profili in alluminio, in quanto non resistono all'ambiente alcalino.

#### Applicazione

INTOFAL PCC si prepara impastando 1 sacco da 25 kg di polvere con circa 6,0 litri d'acqua pulita (è consigliabile utilizzare l'intero contenuto di ogni sacco). L'impasto si ottiene versando prima l'acqua nella betoniera pulita ed aggiungendo poi tutta la polvere in unica soluzione. Attendere che il prodotto raggiunga la giusta consistenza in corso di miscelazione. Miscelare fino ad ottenere un prodotto omogeneo, soffice e senza grumi. Usare tutto il preparato senza recuperarlo nella successiva miscelata. Tenere il materiale immagazzinato in luoghi protetti dal caldo estivo o dal freddo invernale. Impiegare acqua corrente non soggetta all'influenza delle temperature esterne. La qualità dell'intonaco sarà compromessa dall'aggiunta di qualsiasi dose di cemento.

In caso di lavorazione a mano applicare con cazzuola, a macchina spruzzare con l'intonacatrice usando fasce o guide verticali. I fondi devono essere solidi e stabili, resistenti e puliti, polvere e sporcizia dovranno essere rimossi. Le irregolarità devono essere eliminate ed eventuali buchi dovranno essere sigillati almeno 12 ore prima della posa dell'intonaco. Umidificare la

superficie di fondo ed eseguire una adeguata preparazione prima dell'applicazione dell'intonaco. I fondi murari dovranno essere trattati con specifiche reti applicate nei punti critici. È bene non trascurare la posa di rinforzi con rete porta-intonaco agli angoli delle aperture. Allo scopo di ridurre il rischio di fessurazioni o cavillature, in prossimità di pilastri, travi di passaggio e tra materiali diversi o spessori fortemente variabili, è necessario applicare delle strisce di rete porta intonaco. Tali strisce devono debordare di circa 20-30 cm relativamente alle aree precedentemente citate, ed essere applicate nel corpo dell'intonaco e non in aderenza al fondo murario. Il prodotto si applica con macchina intonacatrice spruzzandolo dal basso verso l'alto e livellando l'intonaco mediante staggia con passaggi in senso orizzontale e verticale. Lo spessore minimo di applicabilità non deve essere inferiore a 2 cm in una unica soluzione, ulteriori modesti apporti di prodotto dovranno essere eseguiti dopo 24 ore su fondo ruvido. Dopo circa 4-6 ore, ed in funzione delle condizioni ambientali, predisporre l'intonaco ai trattamenti di finitura, uniformando le superfici e regolarizzando gli angoli. Per ottenere una superficie omogenea e compatta si consiglia di rifinire l'intonaco con frattazzo di plastica o legno. Finitura monostrato: l'intonaco può essere rifinito con lo stesso prodotto riportando materiale sul fondo ancora fresco e successivamente feltrandolo con frattazzo di spugna o feltro, bagnando con acqua ove occorra, fino ad ottenere una superficie omogenea. Se impastato con trapano, rispettare la percentuale di acqua prevista, non superando i 3 minuti di mescolazione. Non applicare se esposti all'irraggiamento solare, all'azione del vento e comunque eseguire le lavorazioni a temperature ambientali non inferiori a +5 °C e superiori a +30 °C. Le superfici murarie che sono state esposte al forte irraggiamento solare dovranno essere bagnate e raffreddate per evitare spiacevoli disgregazioni del legante. Proteggere le lavorazioni da forte irraggiamento solare, vento o gelo. L'indurimento del prodotto è basato sulla presa idraulica che, a basse temperature, viene eccessivamente ritardata con conseguente indurimento anomalo. Il materiale rimasto in vecchi contenitori aperti non è riutilizzabile.

È necessario aerare adeguatamente i locali dopo l'applicazione sino a completo essiccamento, evitando forti sbalzi termici e igrometrici nel riscaldamento degli ambienti. Ulteriori cautele devono essere adottate nella stagione estiva sulle superfici esposte al sole, ed in presenza di forte vento. In condizioni normali i supporti non devono essere bagnati preventivamente ma, se esposti a sole battente, vanno raffreddati inumidendoli con acqua almeno un'ora prima dell'applicazione dell'intonaco, in modo che abbiano il tempo di asciugarsi superficialmente.

Usare il prodotto allo stato originale senza apportare aggiunte e materiali estranei.

#### Pulizia

**INTOFAL PCC** è un prodotto naturale, la pulizia degli attrezzi si effettua con acqua prima dell'indurimento del prodotto.

#### CARATTERISTICHE FISICO-MECCANICHE

- Granulometria max	≤ 1,5 mm
- Massa Volumica della malta fresca	Circa 1,40 kg/dm <sup>3</sup>
- Acqua d'impasto	- 23%
- Ritenzione d'acqua	>95%
- Resistenza alla compressione dopo 28 gg	≥ 4,00 N/mm <sup>2</sup> (CSII)
- Coeff. di resistenza alla diffusione del vapore acqueo	μ ≤ 12
- Conduttività termica	λ = 0,34 W/mK
- Assorbimento d'acqua per capillarità	≤ 0,40 kg/m <sup>2</sup> *min <sup>0,5</sup> (W1)
- Aderenza al supporto	≥ 0.20 N/mm <sup>2</sup> - FP:B
- PH	12
- Reazione al fuoco	Classe A1

#### ISTRUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE

**INTOFAL PCC**, è irritante per contatto con la pelle, gli occhi e per ingestione. Si raccomanda quindi l'uso di guanti impermeabili, mascherine antipolvere ed occhiali a protezione completa. In caso di contatto con gli occhi lavare subito con molta acqua e se persiste l'irritazione consultare un medico. Alla fine dell'applicazione, lavare accuratamente con acqua tutta l'attrezzatura.

#### RESA E CONFEZIONI

Consumi	Circa 11 kg/m <sup>2</sup> per cm di spessore
Confezioni	Sacchi da 25 kg in pallet da 1.500 kg
Limite di utilizzo	12 mesi in sacchi integri ed ambienti asciutti

#### VOCE DI CAPITOLATO

Esecuzione di intonaco su superfici in cls cellulare espanso ed elementi di muratura fortemente assorbenti da realizzarsi con **INTOFAL PCC** prodotto dal Calcificio del Gargano srl. Intonaco a base di cemento, inerti altamente selezionati ed additivi specifici, in curva granulometrica 0 - 1,5 mm, avente una conducibilità termica pari a 0,34 W/(mK), una notevole aria occlusa in fase d'impasto, un basso assorbimento d'acqua per capillarità (W1); L'intonaco soddisfa i requisiti della norma EN 998/1 per i prodotti di classe GP/CSII-W1, adesione ≥ 0,20 N/mm<sup>2</sup>, reazione al fuoco classe A1 e va steso fino ad uno spessore massimo di 20 mm eseguito a mano o a macchina.

## DATI TECNICI

Tipo di malta	malta premiscelata per intonaco	EN 998-1
Natura chimica pura dellegante	cemento Portland	
Intervallo granulometrico	< 1,5 mm	EN 1015-1
Massa Volumica della malta fresca	≈ 1,40 kg/dm <sup>3</sup>	EN 1015-6
Conservazione	≈ 12 mesi nella confezione originale in luogo asciutto	
Confezione	sacchi 25 kg in pallet da 1500 Kg	
Acqua d'impasto	≈ 23%	
Ritenzione d'acqua	≥ 95%	DIN 18555-7
Assorbimento d'acqua per capillarità	W1	
Aderenza al supporto	≥ 0.20 N/mm <sup>2</sup> – FP:B	EN 1015-12
Coeff. di resistenza alla diffusione del vapore acqueo	μ ≤ 12	EN 1015-19
Temperature limite di applicazione	da +5 °C a +35°C	
Spessore minimo per strato	≈ 2 cm	
Resa	≈ 11 kg/m <sup>2</sup> per cm di spessore	

*Rilevazione dati a +20 ± 2 °C di temperatura, 65 ± 5% U.R. e assenza di ventilazione. Possono variare in funzione delle specifiche condizioni di cantiere.*

## AVVERTENZE

### - Prodotto per uso professionale

- attenersi alle norme e disposizioni nazionali
- proteggere le superfici dal sole battente e dal vento
- sabbicare o idrosabbicare le murature soggette a umidità di risalita capillare
- in caso di necessità richiedere la scheda di sicurezza
- vista l'ampia casistica inerente alla presenza di umidità nelle murature, ove sussistano dubbi o casi particolari, si consiglia di contattare la struttura tecnico commerciale CdG al fine di individuare il migliore intervento di risanamento possibile.
- impiegare solo su supporti resistenti, compatti, puliti e liberi da polvere, calcinacci, sali incrostati o muffe.
- non applicare su sottofondi in gesso, scagliola, su supporti verniciati, su elementi in legno, metallo o plastica.
- il prodotto è pronto all'uso, non aggiungere leganti o inerti che andrebbero a compromettere i requisiti tecnici del materiale.
- evitare eccessi con l'acqua d'impasto per non avere ritardi nei tempi di asciugatura e per non pregiudicare le prestazioni finali del prodotto.
- rimuovere l'intonaco eventualmente presente, ed eseguire un'accurata pulizia delle fughe della muratura eliminando porzioni di materiale degradato ed eventuali parti friabili e inconsistenti, quindi procedere al successivo lavaggio con acqua a pressione al fine di rimuovere detriti e polvere che ostacolerebbero l'adesione del prodotto.
- al fine di ottenere un adeguato effetto, applicare uno spessore uniforme di prodotto al fine di permettere l'evaporazione dell'umidità all'interno dei micro e macro pori presenti all'interno della malta.
- eseguire la posa del prodotto senza esercitare eccessiva pressione, un'elevata compattazione dell'impasto potrebbe aumentare la densità del materiale e modificare le prestazioni termiche finali.
- il prodotto messo in opera deve essere protetto per almeno 48 ore da pioggia, dilavamenti, gelate e da evaporazioni repentine prodotte da sole battente o forte ventilazione; temperature inferiori a +5 °C e superiori a +35 °C nelle 24 ore successive alla posa possono modificare sensibilmente i tempi di indurimento e pregiudicare le prestazioni finali del prodotto.
- per non pregiudicare la permeabilità al vapore, impiegare esclusivamente pitture inorganiche a base calce o silicato di potassio.
- per quanto non previsto consultare il sito internet [www.calcificiodelgargano.com](http://www.calcificiodelgargano.com)
- I dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso. La ditta Calcificio del Gargano srl si riserva di apportare modifiche tecniche, senza alcun preavviso.

*I dati tecnici sopra riportati sono basati sull'attuale nostra migliore conoscenza del prodotto. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al nostro servizio di Assistenza Tecnica.*